



Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco e alla Giunta Comunale

Oggetto: Sicurezza degli operatori sanitari e ripristino di un presidio di Polizia presso l'Ospedale di Città di Castello.

PREMESSO CHE

-Il grave episodio di aggressione ai danni di un infermiere del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Città di Castello, segnalato il 10 ottobre 2026, con conseguenti lesioni e una prognosi di 15 giorni, ripropone con urgenza il problema della sicurezza del personale sanitario;

-Gli episodi di violenza nei confronti di medici, infermieri e operatori sanitari rappresentano una minaccia alla sicurezza dei lavoratori e al regolare svolgimento di un servizio pubblico essenziale;

-È dovere delle istituzioni garantire condizioni di sicurezza a chi quotidianamente opera per tutelare la salute dei cittadini;

PRESO ATTO CHE

-almeno fino al 2010, presso l'Ospedale di Città di Castello fosse operativo un posto fisso della Polizia di Stato;

-nel comunicato ufficiale del 10 marzo 2023, la Questura di Perugia dichiarava invece che presso l'Ospedale di Città di Castello non era presente alcun posto fisso di Polizia;

-nello stesso comunicato veniva annunciata l'attivazione di servizi di vigilanza, anche notturni, e di un collegamento telefonico diretto tra il Pronto Soccorso e il Commissariato cittadino;

-presso altri ospedali della provincia, come Perugia e Foligno, risultavano operativi posti fissi di Polizia, oggetto di interventi di potenziamento;

CONSIDERATO CHE

-risulta pertanto documentata la precedente esistenza di un posto fisso di Polizia presso l'Ospedale di Città di Castello, successivamente non più operativo;

-non risultano tuttavia chiarite la data e le motivazioni della sua soppressione;

-è necessario verificare se le misure di vigilanza annunciate nel 2023 siano state effettivamente attuate, se siano tuttora operative e se risultino adeguate alle esigenze di sicurezza della struttura;

-l'Ospedale di Città di Castello rappresenta un presidio sanitario fondamentale per l'intero territorio dell'Alta Valle del Tevere;

-la presenza stabile delle forze dell'ordine, in particolare nelle aree maggiormente esposte come il Pronto Soccorso, può rappresentare un importante strumento di prevenzione e deterrenza;

RITENUTO CHE

La solidarietà espressa nei confronti degli operatori sanitari vittime di aggressioni, pur necessaria e doverosa, debba essere accompagnata da interventi concreti per prevenire il ripetersi di simili episodi.

Non si tratta soltanto di chiedere un nuovo servizio, ma di verificare le condizioni per ripristinare un presidio di Polizia che in passato era già presente presso l'ospedale cittadino.

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

1. Ad attivarsi con urgenza presso il Ministero dell'Interno, la Prefettura e la Questura di Perugia per richiedere il ripristino del posto fisso della Polizia di Stato presso l'Ospedale di Città di Castello, con assegnazione di personale dedicato e adeguata copertura delle fasce orarie maggiormente esposte al rischio di aggressioni;
2. a richiedere formalmente alle autorità competenti di conoscere le motivazioni e gli eventuali provvedimenti che hanno determinato la cessazione del precedente posto fisso di Polizia;
3. a verificare, attraverso un'interlocuzione con la Questura e la Direzione della Usl Umbria 1, l'effettiva attuazione e l'attuale operatività delle misure di vigilanza annunciate nel marzo 2023;
4. a sollecitare un adeguato potenziamento degli organici delle forze dell'ordine, affinché il ripristino del presidio ospedaliero non comporti una riduzione dei servizi di sicurezza e controllo del territorio.
5. a promuovere un incontro urgente con Prefettura, Questura, Regione Umbria e Usl Umbria 1 per definire un piano coordinato di sicurezza dell'ospedale, valutando anche il coinvolgimento della Polizia Locale,

nell'ambito delle proprie competenze, per servizi mirati nelle aree esterne e di accesso alla struttura;

6. a riferire al Consiglio Comunale, entro 60 giorni dall'approvazione della presente mozione, sulle iniziative intraprese, sulle risposte ricevute e sulle prospettive concrete di ripristino del presidio.

Città di Castello, 11.10.2026

Emanuela Arcaleni

Capogruppo Castello

Cambia